

---

## **Povert  educativa: Rossi-Doria (“Con i Bambini”), “gli italiani hanno capito che   una grande questione nazionale”**

Nell’Italia che prova a liberarsi del Covid, “cresce fra i cittadini la consapevolezza di che cosa sia, quanto sia diffusa e pervasiva la povert  educativa minorile”. Secondo i dati dell’indagine realizzata dall’Istituto Demopolis per l’impresa sociale “Con i Bambini”, “6 italiani su 10 ne hanno sentito parlare, con un dato cresciuto di 17 punti nell’ultimo biennio. Migliora inoltre la conoscenza del fenomeno. Il 76% degli intervistati identifica la povert  educativa come una questione di limitato accesso ad opportunit  di crescita; il 61% cita il rendimento scolastico ed i bassi livelli di apprendimento. Il 18% la povert  materiale”. Inoltre, cresce e si afferma la consapevolezza dell’opinione pubblica sull’importanza del tema. “La diffusione della povert  educativa   un fenomeno grave per il 90% degli italiani: molto per il 47%; abbastanza grave per il 43%. il dato, corposissimo in seno al complesso dell’opinione pubblica, si dimostra ancora pi  marcato nel target speciale degli insegnanti, fra i quali raggiunge il 95%”. Il 57% degli italiani ritiene che l’azione di contrasto alla povert  educativa minorile promossa da “Con i Bambini” attraverso il Fondo sia oggi pi  importante rispetto a due anni orsono. Ancora una volta, insegnanti e genitori risultano pi  sensibili al tema. L’importanza delle attivit  di contrasto alla povert  educativa “  riconosciuta dall’88% degli intervistati”. Il dato si dimostra ancora pi  marcato nei target speciali oggetto di analisi: cresce, infatti, “al 93% fra gli insegnanti ed al 94% fra i rappresentanti del Terzo Settore”. Marco Rossi-Doria, presidente di “Con i Bambini”, osserva: “Gli italiani hanno capito che la povert  educativa   una grande questione nazionale. Cresce e si rafforza anche la consapevolezza che il fenomeno si affronta insieme, in un’ottica di comunit  educante, rafforzando le alleanze educative. Dopo l’emergenza in senso stretto, in cui le preoccupazioni principali erano giustamente rivolte alla disponibilit  di dispositivi e internet, l’opinione pubblica fa i conti con le esigenze primarie di ogni uomo e bambino: la socialit  e i legami con i pari, l’esigenza di imparare bene e, al contempo, di stare bene insieme, tra coetanei. La pandemia ha ostacolato tutto questo, servono continuit  nell’apprendimento per bambini e ragazzi, pi  spazi per la socializzazione. Le diseguaglianze sono cresciute, occorre raggiungere tutti e ciascuno. Le priorit  indicate dagli italiani per il Pnrr e la spesa pubblica sono eloquenti. Il percorso avviato da Con i Bambini anche verso le particolari fragilit    largamente condiviso dall’opinione pubblica, come dimostrano le reazioni positive all’iniziativa che stiamo avviando a favore di bambini e ragazzi orfani di femminicidio, che risponde a un dovere civile di tutti”.

Gigliola Alfaro